

# abba'

A n n o 2 2  
N u m e r o 4 2  
L U G L I O  
2 0 1 6

## CONTINUITÀ NEL CAMBIAMENTO



*Cari lettori desidero presentarmi. Con gioia ed entusiasmo ho assunto l'incarico di Presidente dell'associazione Abbà dal primo aprile scorso. È stato un avvenimento importante nella mia vita e voglio dirvi il perché.*

*Ho dedicato alla scuola tutta la mia attività lavorativa: dopo quarant'anni nella scuola superiore, ancora oggi ricopro un incarico di insegnamento presso l'Università! L'entusiasmo che mi ha legato e mi lega agli studenti mi ha permesso di superare le difficoltà, spesso inutili, create dalla burocrazia ministeriale: concorsi, trasferimenti, incarichi temporanei e tutto ciò che funesta un lavoro in sé entusiasmante e vario: gli studenti, che si rinnovano ogni anno, danno energia sempre nuova alla spiegazione di argomenti che si ripetono inesorabilmente di quadrimestre in quadrimestre. E agli studenti (alcuni dei quali oggi attempati genitori e professionisti) ho voluto veramente bene!*

*Durante i mesi estivi poi, ho potuto viaggiare in tutto il mondo sorretta da un senso di avventura e da una grande curiosità che mi hanno spinto fin negli angoli più lontani del pianeta: Vietnam, Cina, India, Africa, America Latina. Tornavo da ogni viaggio con molte immagini nella mente e nel cuore: arte, cultura e... molta miseria! Ogni volta mi sentivo più ricca di esperienza, ma anche più carica di problemi che dalla mia cattedra in Italia non potevo immaginare. È stata un'esperienza nella Repubblica Democratica del Congo a segnarmi più delle altre: una dittatura che da Lomumba a Mobuto, fino all'attuale Kabila padre e figlio, ha schiacciato questo paese tanto ricco nel sottosuolo e tanto povero di benessere! Ero a Goma, lontana dalla capitale (confine col Ruanda e il Burundi): poca acqua, poca energia elettrica, poco cibo e tanta, tanta miseria! Ho ancora negli occhi la gara struggente fra bimbi e cornacchie per prendere il cibo dalla spazzatura delle case "meno povere"!*

*Al mio ritorno mi chiedevo come fare a coesistere con queste immagini che faticavano ad andarsene dalla mia mente e dal mio cuore. Ero tormentata e comunicavo ai miei famigliari questo insistente stato d'animo.*

*Dio c'è, e mi ha guardata! Padre Papparone mi ha individuato come possibile presidente dell'associazione Abbà che si preoccupa dell'istruzione e dell'emancipazione dei bambini poveri nel Terzo Mondo. Non volevo crederci! Avevo l'impressione che il mio passato di insegnante e di viaggiatrice si dessero armoniosamente la mano in un circolo assolutamente virtuoso.*

*Che gioia poter cercare di dare un equipaggiamento culturale a molte persone e aiutarle a riscattarsi da uno stato di emarginazione e di sofferenza! Sono convinta che la sfida dell'alfabetizzazione sia fondamentale per un mondo più giusto e ricco di umanità, per questo ho assunto con grande entusiasmo la presidenza dell'associazione Abbà.*

*Ringrazio Padre Papparone per avermi individuata, Stefania, Gaia, Roberta, Luisa e quanti mi hanno aiutato a entrare nel mondo delle Onlus a me finora sconosciuto.*



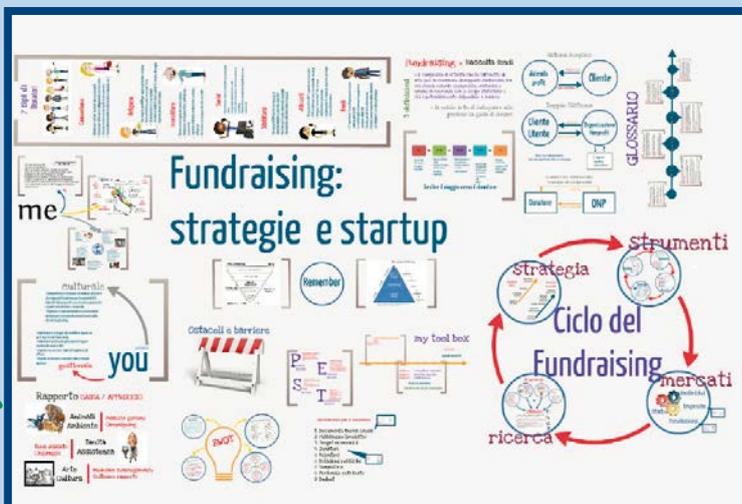
Ebe Faini  
Presidente



# IL FUND RAISING VA A SCUOLA



Stefano Malfatti (nella foto) è docente di corsi di fund raising all'interno di Master all'Università di Milano Bicocca e di Forlì. Ha un'esperienza ventennale nel settore del no-profit e nella gestione di campagne di raccolte fondi per varie realtà.



Nei mesi di marzo e aprile ha tenuto un corso di formazione che, organizzato dalla Presidente, ha impegnato le 12 volontarie del gruppo fund raising della nostra associazione.

Dopo una premessa esplorativa, il Dott. Malfatti ha illustrato le caratteristiche di una raccolta fondi efficace e gli strumenti più utili per un'associazione delle dimensioni e con le caratteristiche di Abbà. Ha sottolineato l'importanza di rafforzare il rapporto con i donatori e di stabilire a inizio anno un programma di raccolta in funzione delle spese preventive. Sono state ampiamente analizzate le caratteristiche delle tipologie di donatori, i diversi mercati su cui Abbà può affacciarsi per fare raccolta fondi e le strategie per massimizzare l'efficacia delle iniziative di raccolta e degli strumenti di promozione.

Il Dott. Malfatti ha fornito utili consigli in merito all'organizzazione di un evento di promozione e raccolta fondi illustrato in quarta pagina.

Il corso di fund raising si è concluso con l'invio di un manuale utilizzabile dalle volontarie per loro libera consultazione; il Dott. Malfatti si è dichiarato inoltre disponibile a dare ogni parere o consiglio alle volontarie anche a distanza.

E. F.

Ma come è BRAVO il gruppo fund raising!



# GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO SEVERI VICINI AI BAMBINI DI ABBÀ

In data 16 febbraio Mohamed Ba, artista ed educatore senegalese, ha incontrato gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto Severi!

Con la sua grande energia e con il suo inconfondibile carisma ha proposto un emozionante percorso partendo dalla tratta degli schiavi dall'isola di Goma in Senegal fino alle persecuzioni naziste. Ha parlato inoltre delle moderne forme di schiavitù in cui l'uomo incatena l'uomo: povertà, immigrazione disperata, mancanza di un'istruzione e di una speranza per il futuro.

In un'aula magna gremita ma in cui non volava una foglia, gli studenti, attentissimi e commossi dalle parole di Ba, lo hanno ringraziato per il suo intervento e gli hanno posto numerosissime domande sulla situazione africana e sulle condizioni di povertà in cui ancora oggi vivono moltissime persone in Africa e non solo.

Luca Lo Presti (Presidente di Fondazione Pangea Onlus) e Ugo Panella (fotografo professionista) il 10 marzo hanno incontrato, grazie ad Abbà, le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Severi-Correnti portando le loro incredibili e ricchissime esperienze.

Partendo dalle foto di Panella, scattate alle donne sfregiate dall'acido in Bangladesh, ai bambini nella baraccopoli di Nairobi e alle città in Afghanistan colpite dai conflitti, Luca e Ugo hanno mostrato agli studenti un mondo lontano ma loro contemporaneo. Hanno fatto presente, insieme alla Presidente di Abbà, che tali realtà li riguardano e ci riguardano da vicino, cercando di stimolarli alla solidarietà, al volontariato, a prendere in mano le proprie vite e a dare loro un senso che non sia solo egoistico raggiungimento del proprio benessere.

E i ragazzi hanno colto profondamente il messaggio proposto loro e si sono dati da fare: hanno organizzato un concerto, tenutosi nell'Aula Magna della scuola in data 18 maggio a cui hanno partecipato numerosissimi studenti, insegnanti, genitori, amici e il cui incasso è stato interamente devoluto per aiutare i bambini di Abbà.

**Roberta Repossini**

Responsabile Area Progetti (Italia/estero) e Comunicazione



Gli studenti del Severi sono BRAVISSIMI!!!



Veramente molto bello lo spettacolo tenuto dagli studenti dell'Istituto Severi-Correnti per i bambini di Abbà.

Si tratta dell'evento finale a conclusione dei percorsi educativi svolti all'interno del progetto di sensibilizzazione dei giovani al volontariato, che la nostra Associazione svolge in questa scuola da 12 anni. Il progetto è finalizzato a raccogliere fondi per il sostegno a distanza dei bambini seguiti da Abbà Onlus.

Momento di forte aggregazione è l'organizzazione e la gestione dello spettacolo: lavorare insieme, condividere idee e fatiche, allestire, portare gli strumenti, fare le prove... tutto in un clima di collaborazione e allegria.

Un impegno che dura settimane, condito dal desiderio di aiutare, espresso anche economicamente. Infatti, oltre al ricavato, incassato con biglietti da loro stampati e che consentirà di sostenere cinque bambini negli studi, gli studenti si sono fatti carico dei costi delle attrezzature, degli strumenti e dei costumi per lo spettacolo.

Quest'anno i ragazzi hanno tenuto un concerto anche con band professioniste come "I Maranza" - che hanno presentato canzoni inedite, da loro composte - intervallato da pièce teatrali e gag recitate da studenti che frequentano la Scuola di teatro. Belle anche la coreografia e le luci, studiate ad hoc.

Non c'è che dire: è stato tutto perfetto, dagli scenari alla gestione dei tecnici delle luci e del suono, ai giovani artisti. Quello che colpisce maggiormente è la carica umana, l'entusiasmo e la forte motivazione: i giovani rispondono sempre positivamente agli stimoli che li muovono ad agire, in funzione di ideali, per un bene concreto.

In tutto questo è stata fondamentale la collaborazione tra Associazione, docenti e famiglie, che hanno sempre creduto alla validità del nostro progetto.

Un grazie veramente sentito va, pertanto, a tutte queste persone, per il loro impegno educativo e sociale e un plauso ai ragazzi per la loro indiscussa bravura.

**Bice Giacalone**

Coordinatrice Progetto di sensibilizzazione scuole



# UNA BRILLANTE SERATA DI AMICIZIA E SOLIDARIETÀ

**C**i vorrebbe una scrittura sonora per rendere ragione alla serata di ieri. Note e parole si sono dispiegate, in meno di due ore, lungo un percorso così omogeneo nella sua varietà da lasciar il pubblico dolcemente abbandonato davanti ai personaggi in scena.

Nella prestigiosa sede della Fondazione Pasquinelli, Elisabetta, la presentatrice, ha srotolato il suo fil rouge attirando l'attenzione con grazia, maestria e una voce calda e pacata. Leggendo le lettere degli studenti del Brasile e delle Filippine, disegnava davanti al pubblico la figura dello scrivente che, accanto a lei, pareva sorridere compiaciuto al suono delle note che accompagnavano le sue parole. Così la musica si è inserita quasi naturalmente nella scena. Il Maestro Marco Ramelli, come un demiurgo musicale, faceva scendere un effluvio magico di note emanato dalle sue dita, ma soprattutto dal suo viso assorto, quasi mistico.

I brani proposti, tratti dal repertorio di Augustin Barrios Mangoré, assorbivano l'ascoltatore sollevandolo in un'atmosfera onirica.

Neppure le parole, pure calorose, della Presidente, che dopo avere ringraziato Pina Antognini (Presidente della Fondazione Pasquinelli, nella foto), ha presentato Abbà, hanno interrotto l'alone di quella musica!

Eppure, la breve descrizione dell'attività dell'Associazione è entrata nel cuore degli spettatori, a giudicare dai commenti finali. Ma a condurre era la musica, accompagnata dal volteggiare della presentatrice che, con la sua bacchetta magica, scandiva i momenti dello spettacolo.

Il Professor Negri si è inserito nell'atmosfera sonora con le sue dotte spiegazioni su Giacomo Balla e, con la semplicità di chi padroneggia l'arte, ha permesso al pubblico di accostarsi a opere non facili da capire. Alla fine anche lui non ha nascosto la sua attrazione per i suoni della chitarra e ha invitato il Maestro Ramelli a un bis sulle note di Somewhere Over the Rainbow, evocando negli spettatori ricordi di momenti passati.

«Una serata di classe!» Così mi ha detto Luisa andandosene, e Luisa se ne intende. Le sue parole mi sono rimaste impresse. «Di classe», ho riflettuto fra me, mentre si accavallavano nella mia mente i numerosi commenti e complimenti per la serata.

E. F.



Questo giornalino  
viene realizzato  
e stampato gratuitamente  
grazie alla collaborazione  
di **Graphicamente Srl**  
e **Bicchi Srl**.



ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA  
ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ - ONLUS

Abbà Semestrale di informazione  
Direttore Responsabile: Antonella Franchini  
Redazione: Ebe Faini e Roberta Repposini  
Progetto grafico: Graphicamente S.r.l.  
Stampa: Bicchi S.r.l.

Sede e Redazione: Via Bragadino 2 - 20144 Milano - Tel: 0248100073  
Email: segreteria@a-b-b-a.org - Sito internet: www.a-b-b-a.org  
Conto corrente postale n. 27382209 intestato ad Abbà

Registrazione al Tribunale di Milano n.893 del 28/12/2004